

## DINO GRAZIANI



Nato nel 1969, inizia lo studio del violino presso la Scuola Comunale di Musica di Orvieto sotto la guida della Maestra Alba Cacciamani e del Maestro Felici Stelio. Prosegue la sua formazione alla Scuola di Musica di Fiesole (Firenze), dove studia violino con la Maestra Maria Elena Runza e musica d'insieme con il Maestro Farulli, entrando a far parte dell'Orchestra Galilei e dell'Orchestra Giovanile di Fiesole. Si Diploma al Conservatorio Morlacchi di Perugia.

Parallelamente all'attività musicale, sviluppa un profondo interesse per la liuteria, iniziando il proprio percorso presso la bottega del Maestro Franco Giraud a Borgo San Frediano. Dopo una prima fase di studio autodidatta, approfondisce la conoscenza dei grandi modelli classici con affermati liutai cremonesi, tra cui il Maestro Roberto Collini e il Maestro Marco Nolli.

La sua ricerca si orienta in particolare verso la tradizione mantovana, con un'attenzione specifica all'opera di "Stefano Scarpella", approfondita sotto la guida del Maestro Claudio Testoni, diretto discendente di quella scuola.

Nel 2004 un suo violino viene assegnato come primo premio al Concorso Postacchini di Fermo, suonato dalla solista Yingna Zhao. Nel 2011 riceve un Premio Speciale al Concorso di Pisogne, presieduto dal M. Uto Ughi e valutato da una commissione composta da importanti maestri della liuteria internazionale.

Gli strumenti da lui realizzati sono stati suonati e apprezzati da musicisti di primo piano, tra cui Giulio Franzetti (Primo Violino dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano), Raffaele Mallozzi (Prima Viola dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia), Alessandro Cervo (Primo violino dell'Orchestra Marchigiana), Giuseppe Carbone (Primo Violino dell'Orchestra Sinfonica Siciliana), Isabella Piccioni Primo Violino dell'Opera di Nizza, Francesco Fiore del Quartetto Accardo, Felice Cusano, solista internazionale e didatta.

I suoi strumenti si distinguono per la costante ricerca della qualità sonora e per il profondo rispetto della tradizione liutaria italiana, con particolare attenzione all'equilibrio tra estetica, funzionalità e personalità timbrica.

---